

I DANNI DEL MALTEMPO

EMERGENZA

Sotto, l'immagine aerea del crollo (foto Vigili del fuoco); a lato, l'intervento sulla chiesa di S. Agnese



LE CAUSE

Le strutture danneggiate da una colonia di insetti



FRA I BANCHI

Nel 2004 qui fu trovato un ordigno di Unabomber

S. Agnese, crolla il tetto della chiesa

Paura ieri pomeriggio a Portogruaro, cede all'improvviso una trave dell'abside, chiuso l'edificio

Marco Corazza

PORTOGRUARO

Improvvisamente, quel fragore dal cielo e il tetto dell'antica chiesa che cede sotto agli occhi del sacrestano.

Paura ieri pomeriggio, verso le 15, a Portogruaro per il crollo di parte del tetto della chiesa di San'Agnese, a due passi dal centro storico della cittadina murata. A cedere una trave della copertura che sovrasta l'abside, che a sua volta ha fatto crollare calcinacci e tegole. Complessivamente circa 2 metri quadrati di copertura che sono finiti

sul tetto della cupola, quando nella chiesa fortunatamente non c'era nessuno.

Nel cedimento sono poi caduti anche un paio di fari, posti sul tetto per illuminare il vicino campanile. Subito è partita la richiesta di aiuto al 112, che ha allertato i soccorsi. Borgo Sant'Agnese, porta sudovest di Portogruaro, è stata letteralmente invasa da Vigili del fuoco, Carabinieri, Polizia e Vigili urbani.

Nessuno per fortuna è rimasto ferito, con i soccorritori che hanno dovuto faticare per mettere in sicurezza una delle chiese più belle e antiche della cittadina. I vigili

del fuoco sono intervenuti anche con l'elicottero per osservare dall'alto quella ferita e comprenderne l'entità per valutare anche l'impatto sulla staticità complessiva della copertura.

Poi con l'uso di una lunga autoscala, sono intervenuti sul tetto per eliminare cocci e calcinacci che invadevano il tetto. L'area circostante è stata transennata per evitare possibili incidenti, con la chiesa che è stata chiusa così come è stata interdetto il passaggio pedonale attiguo.

Al vaglio degli ingegneri dei pompieri c'è la causa del crollo. Secondo una prima

sommatoria ricostruzione, all'origine del distacco di circa due metri quadrati di tetto ci sarebbe il cedimento di una trave. Con ogni probabilità infatti, le piogge incessanti degli ultimi mesi avrebbero intriso d'acqua la struttura e la trave che con il tempo avrebbe quindi ceduto. Pare anche che a contribuire al dissesto possa sia stata anche l'invasione di una colonia di insetti che avrebbe intaccato al travatura in legno. Il crollo del tetto a questo punto sarebbe stato inevitabile.

Una chiesa diventata famosa alla cronache questa di Sant'Agnese per essere entra-

ta nel mirino di Unabomber. Era il 2 aprile del 2004 quando, in prossimità della Pasqua, la donna delle pulizie della scopriò uno strano oggetto nascosto dentro il cuscino di un inginocchiatoio, consegnandolo al parroco che a sua volta non lo riconobbe tanto da tenerlo in canonica, pensando ad un pesce d'aprile.

Si trattava di una pericolosissimo ordigno alla nitroglicerina congegnato per esplodere sotto la pressione della persona che avrebbe poggiate le ginocchia sul cuscino.

© riproduzione riservata